

**Primo Policy Workshop Annuale**  
**J.P. Morgan - Bocconi**  
**J.P. Morgan - Bocconi**  
**First Annual Policy Workshop**

**Bocconi**

**Disoccupazione  
e skill mismatch nel mercato  
del lavoro italiano**  
**Unemployment and Skill  
Mismatch in the Italian Labour  
Market**



Università Commerciale  
Luigi Bocconi

27 ottobre / October 2016  
ore 10.00 / 10:00am  
Spazio espositivo /  
Exhibition room  
Via Röntgen 1  
Milano

In collaborazione con  
In collaboration with

**J.P.Morgan**

**NEW SKILLS AT WORK**  
J.P.Morgan

# Università Bocconi

## Bocconi University

---

L'Università Bocconi è stata fondata nel 1902 come università privata, indipendente e senza fini di lucro grazie alla donazione filantropica di Ferdinando Bocconi. Prima istituzione formativa superiore italiana a conferire una laurea in economia, ha giocato un ruolo fondamentale nel processo di modernizzazione socio-economica dell'Italia ed è oggi considerata una delle più importanti università in Europa nel campo degli studi economici e giuridici. La SDA Bocconi School of Management, fondata nel 1971, è al 7° posto nella classifica delle migliori business school in Europa secondo la classifica stilata nel 2015 dal Financial Times. La Bocconi aspira a essere tra le migliori istituzioni in economia e management nel mondo e uno dei suoi obiettivi strategici è di sostenere l'eccellenza accademica tra i suoi docenti reclutando nuovi studiosi di fama internazionale.

Bocconi University was established as a private, independent, non-profit university in 1902 through a philanthropic gift from Ferdinando Bocconi. Bocconi is the first Italian institution of higher education to grant a degree in economics and management and has played a leading role in Italy's social and economic modernization. Today it is considered one of the leading European universities in business, economics and law and its School of Management, established in 1971, has been ranked 7<sup>th</sup> amongst the best business schools in Europe according to the Financial Times European Business School Rankings 2015. Bocconi aims to be recognized as a global research institution in the social sciences with a world-class faculty and a diverse student population.

# J.P. Morgan

---

J.P. Morgan è leader globale nel settore finanziario e offre servizi e soluzioni alle più importanti aziende, istituzioni e governi in più di 100 Paesi nel mondo. La Banca e la sua Fondazione donano circa 200 milioni di dollari all'anno a organizzazioni non-profit in tutto il mondo e sostengono le attività di volontariato dei propri dipendenti nelle comunità dove la banca opera, mettendo a disposizione le proprie risorse, competenze e presenza globali. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito [www.jpmorganchase.com](http://www.jpmorganchase.com)

J.P. Morgan is a global leader in financial services, offering solutions to the world's most important corporations, governments and institutions in more than 100 countries. The Firm and its Foundation give approximately \$200 million annually to nonprofit organizations around the world and lead volunteer service activities for employees in local communities, utilizing its many resources, including access to capital, strength, global reach and expertise. More information is available at [www.jpmorganchase.com](http://www.jpmorganchase.com)

# New Skills at Work

---

Il programma europeo triennale New Skills at Work di J.P. Morgan si propone di identificare strategie e sostenere progetti in diverse parti del mondo al fine di migliorare il funzionamento del mercato del lavoro e sviluppare professionalità qualificate. L'iniziativa raccoglie il contributo di autorevoli accademici, policymaker, leader di business, educatori e organizzazioni non-profit, con l'obiettivo di avvicinare le politiche del lavoro alla realtà, le imprese ai lavoratori, la domanda di lavoro all'offerta, allo scopo ultimo di creare opportunità di crescita per tutti, contribuendo a un'economia globale più forte.

The J.P. Morgan New Skills at Work program aims to identify strategies and support solutions that help improve labour market infrastructure and develop the skilled workforce globally. The initiative brings together leading policymakers, academics, business leaders, educators, training providers and nonprofits with the goal of connecting labour market policy with practice, supply with demand and employers with the workforce – all to strengthen the global economy and create economic opportunity for individuals.

## Il progetto di ricerca

---

# The Research Project

### La sfida italiana per incentivare la crescita economica / Italy's Challenge to Boost Economic Growth

L'Italia è stato uno dei paesi più pesantemente colpiti dalla recente crisi economica in termini di riduzione del PIL e disoccupazione. Tuttavia, la stagnazione italiana ha origine ben prima della Grande Recessione. La crescita economica ha infatti vacillato sin dalla metà degli anni 90. Tra il 1990 e il 2007, l'Italia ha visto la crescita del proprio PIL ridursi di più di 20 punti percentuali rispetto agli altri paesi europei e di 35 punti percentuali rispetto agli Stati Uniti. La comprensione di come migliorare le prospettive di crescita dell'economia Italiana richiede quindi un approccio più strutturale rispetto alla semplice considerazione degli sviluppi macroeconomici verificatosi durante la crisi. Per comprendere le cause del "malessere italiano" il presente progetto si concentrerà quindi sul ruolo dell'occupazione, delle competenze e della produttività nel contribuire alla crescita economica del paese. Nello specifico, lo squilibrio tra competenze offerte e richieste sul mercato del lavoro – lo "skill mismatch" – può essere considerato come uno dei maggiori responsabili per la significativa perdita in termini di produttività e crescita subita in questi anni dal paese. Capire l'origine di tale squilibrio e come sia possibile migliorare l'allocazione delle competenze nell'economia è una sfida fondamentale per rilanciare la crescita del PIL italiano.

Il progetto di ricerca è coordinato da IGIER Bocconi.

Italy is among the countries that suffered the most during the recent economic crisis in terms of GDP loss and unemployment. However, Italian stagnation predates the Great Recession. Since the mid-1990s, Italy's economic growth has faltered, generating an increasing gap with respect to the rest of the advanced economies. Between 1990 and 2007 Italy had lost more than 20 percentage points of GDP growth with respect to

European partners, and 35 percentage points with respect to the United States. Therefore, understanding how to improve the growth prospects of the Italian economy requires a more structural approach than simply considering the macroeconomic developments that occurred during the crisis. In order to understand the causes of the 'Italian malaise' the research will focus on the role of employment, skills and productivity for Italian economic growth. In particular, imbalances between skills offered and skills needed in the labour market – the 'skill mismatch' – may be responsible for significant losses in terms of productivity and growth. Understanding the causes of such a mismatch and how to improve the allocation of skills in the economy is a key challenge to increase the Italian GDP growth potential. The research study is coordinated by IGIER Bocconi

## **I tre pilastri del programma di ricerca / The Three Pillars of Our Research Program**

**1. La disoccupazione e skill mismatch in Italia.** Saranno analizzate le inefficienze nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro in Italia. Ci concentreremo in particolare su due misure adatte a misurare la performance del mercato del lavoro italiano: il livello di disoccupazione e il fenomeno dello skill mismatch. I problemi legati alla presenza di skill adeguati saranno studiati osservando l'eventuale carenza di specifiche competenze e di adeguati livelli di istruzione nel mercato del lavoro italiano. In particolare, considereremo sia gli squilibri tra le competenze offerte da coloro che cercano lavoro e le competenze richieste dalle imprese sia l'incidenza della sovra- o sotto-qualificazione tra i lavoratori occupati. Saranno utilizzati sia dati pubblici sia dati a uso esclusivo dei ricercatori dell'Università Bocconi. Il progetto ha l'obiettivo di individuare delle indicazioni di policy su come migliorare l'allocatione di competenze nell'economia Italiana e affrontare il problema della disoccupazione, in particolare di lungo periodo.

**1. Understanding Unemployment and Skill Mismatch In Italy.** The project will analyze inefficiencies in the matching between labour demand and labour supply in Italy, focusing on two classical measures of the performance of the labour market: unemployment and skill mismatch. It will analyze skill problems by looking at the existence of labour shortages, skill gaps and qualifications mismatch in the Italian labour market. It will consider imbalances between the skills offered by jobseekers and the skills needed by firms as well as the extent of over- and under-qualification of workers in their current jobs. The team will use both publicly available data and unique data sources to which Bocconi's researchers have access. The team will then draw policy prescriptions on how to improve the allocation of skills in the Italian economy and to address the issue of long term unemployment.

**2. La domanda di competenze: il ruolo delle imprese.** Analizzeremo la domanda di competenze da parte delle imprese, e la misura in cui le imprese italiane sono in grado di soddisfare i propri bisogni. Verrà studiata l'importanza dei diversi vincoli in grado di influire sull'allocatione delle competenze. In particolare, analizzeremo l'incidenza dei cosiddetti vincoli esterni che potrebbero influire sulla qualità del mix di competenze presente all'interno della singola impresa, come la regolamentazione del mercato del lavoro (in particolare la legislazione di protezione all'impiego e il dualismo contrattuale) e la globalizzazione. Verranno poi considerati anche i vincoli interni all'azienda che condizionano la capacità di selezionare e sfruttare il giusto mix di competenze, quali le caratteristiche dell'imprenditoria italiana e le pratiche manageriali adottate dalle imprese. Saranno elaborate indicazioni di policy per migliorare le istituzioni del mercato del lavoro che influenzano la ricerca di competenze da parte delle imprese e le modalità con cui le imprese sfruttano le competenze presenti al proprio interno.

**2. The Demand for Skills. The Role of Firms.** The project will analyze the firms' demand for skills and the extent to which Italian firms are able to satisfy their skill needs. It will assess the importance of different constraints on skill allocation. In particular, it will consider

external constraints that might impact the quality of the skill mix within the firm, such as labour market regulation (employment protection and contractual 'dualism' in particular) and globalization. The project will also consider factors internal to the firm that may condition the capacity to select and employ the proper skill mix, such as the characteristics of Italian entrepreneurs and of the managerial practices adopted by firms. The project will draw policy indications to improve the quality of the institutional environment in which firms search for skills and the internal organization of the firms in terms of matching tasks to skills.

**3. L'offerta di competenze: istruzione, disoccupazione e mobilità geografica.** Nel contesto globale in cui opera l'economia italiana, le competenze della forza lavoro rappresentano una fonte primaria di competitività. Nel capire come adattare l'offerta di competenze ai bisogni dell'economia italiana, ci soffermeremo in particolare su alcuni specifici segmenti della popolazione italiana: studenti, giovani lavoratori, lavoratori anziani, disoccupati, lavoratori scarsamente e/o altamente qualificati. Elementi quali le scelte del tipo di cursus scolastico, del campo di studi e la qualità dell'istruzione superiore verranno valutati come fattori chiave per un'entrata di successo nel mercato del lavoro. Verrà studiata la natura della disoccupazione giovanile in Italia, analizzando la transizione da occupazione a disoccupazione, fino all'uscita dalla forza lavoro dei giovani. Verrà approfondita l'analisi delle cause alla base della disoccupazione giovanile e le dinamiche della disoccupazione di lungo periodo. Verrà poi trattato il tema dell'invecchiamento della forza lavoro. Da un punto di vista di policy, verranno proposte misure per incoraggiare la mobilità regionale e migliorare le politiche del mercato del lavoro, nonché politiche di gestione del personale in grado di fronteggiare i disequilibri tra domanda e offerta di competenze dovuti all'invecchiamento della forza lavoro.

**3. The Supply of Skills. Education, Unemployment and Mobility.** In the competitive framework within which the Italian economy operates, workers' skills are a primary source of competitiveness. To understand how to tailor the supply of skills to the needs of the Italian economy, the project will focus on different segments of the Italian population: students, young workers, older workers, unemployed people, low-skilled and highly skilled workers. The team will look at early career choices as well as — later on — at the choice of the field of study and the quality of higher education as critical factors for a successful transition into the labour market. It will study the nature of youth unemployment in Italy by looking at the transitions from employment to unemployment to exclusion from the labour force for young people. It will also study the causes of youth unemployment and the dynamics of long-term unemployment, and discuss how to manage an aging labour force. From the policy perspective, it will identify measures to encourage regional mobility, improve active labour market policies and design human resource policies to deal with possible skill mismatches due to an aging workforce.

## Il team di ricerca

---

### The Research Team

Il team di ricerca è composto da nove ricercatori dell'Università Bocconi e due collaboratori esterni.

The research team is made up of nine scholars at Bocconi University and two external collaborators.

**Jérôme Adda** Università Bocconi e IGIER / Bocconi University and IGIER; CEPR

**Massimo Anelli** Università Bocconi / Bocconi University; CESifo

**Italo Colantone** Università Bocconi / Bocconi University

**Vincenzo Galasso** Università Bocconi e IGIER / Bocconi University and IGIER; CEPR; CESifo

**Alfonso Gambardella** Università Bocconi / Bocconi University

**Nicola Pavoni** Università Bocconi e IGIER / Bocconi University and IGIER

**Paolo Pinotti** Fondazione Rodolfo Debenedetti; Università Bocconi / Bocconi University

**Fabiano Schivardi** Università Bocconi e IGIER / Bocconi University and IGIER; EIEF; CEPR

**Antonella Trigari** Università Bocconi e IGIER / Bocconi University and IGIER; CEPR

**Paola Monti** Fondazione Rodolfo Debenedetti

**Michele Pellizzari** Università di Ginevra / University of Geneva

Primo Policy Workshop Annuale J.P. Morgan - Bocconi

## **Disoccupazione e skill mismatch nel mercato del lavoro italiano**

---

J.P. Morgan - Bocconi First Annual Policy Workshop

### **Unemployment and Skill Mismatch in the Italian Labour Market**

27 ottobre / October 2016

L'economia italiana ha subito la più profonda recessione del dopoguerra, che ha colpito un'economia già indebolita da più di un decennio di lenta crescita. Inevitabilmente, la combinazione di questi due eventi ha avuto gravi ripercussioni sulla forza lavoro del nostro paese. Il tasso di disoccupazione è più che raddoppiato dall'inizio della crisi, in particolare nella sua componente di lungo periodo. Esistono tuttavia marcate differenze tra lavoratori: la segmentazione del mercato del lavoro ha distribuito in maniera disuguale i costi della recessione, facendone ricadere il peso maggiore sulle categorie più deboli del mercato del lavoro.

Nella prima parte del Workshop esamineremo quali gruppi hanno maggiormente risentito della crisi e gli effetti di quest'ultima sulle disuguaglianze nel mercato del lavoro. Valuteremo se le recenti riforme hanno migliorato (o miglioreranno) la situazione del mercato del lavoro italiano e cosa ancora manca al fine di portare a compimento il processo di riforma, con particolare riferimento alle politiche attive del mercato del lavoro.

Nella seconda parte del Workshop si adotterà una prospettiva di più lungo periodo, a fronte della deludente performance dell'economia italiana a partire dalla seconda metà degli anni Novanta. L'obiettivo è rispondere a una serie di interrogativi sul tema dello skill mismatch nel mercato del lavoro italiano.

Quale ruolo gioca lo squilibrio tra competenze e qualifiche professionali offerte dalla forza lavoro e quelle richieste dai datori di lavoro nello spiegare la scarsa crescita della produttività italiana? Qual è la differenza tra skill mismatch e qualification mismatch? La presenza di lavoratori con competenze superiori a quelle richieste dal proprio lavoro rappresenta davvero un problema? Come gestire la diffusa carenza di competenze richieste dalle imprese in determinate occupazioni?

**Questo primo Policy Workshop risponderà a tali quesiti grazie all'intervento di accademici, rappresentanti dei datori di lavoro, attori del mondo politico, e figure di spicco tra gli esperti di politiche dell'istruzione e formazione professionale.**

The Italian economy has suffered the deepest downturn in the postwar period, which followed more than a decade of low growth. Inevitably, the combination of these two events has left deep scars on the labour force. The unemployment rate more than doubled from the start of the crisis, particularly in the long-term component. Against this overall figure, however, there are deep differences across workers: in particular, the dual nature of the labour market has distributed the costs unevenly across different categories, with a disproportionate burden falling on the weakest components.

In the first part of the Workshop, we will analyze what groups have suffered the most during the recession and its effects on labour market inequality. Against this background, we will discuss if the recent reforms have improved (or will improve) the outcomes and what is still missing to complete the reform process, particularly in terms of active labour market policies.

The second part of the Workshop will take a longer-term perspective, motivated by the disappointing performance of the Italian economy since the mid-nineties.

The objective is to answer a series of questions focusing on the issue of skill mismatch in the Italian labour market. What is the role of the mismatch between the skills and qualifications of the workforce and the needs of the employers in explaining the lack of productivity growth? What is the difference between skill and qualification mismatch? Is over-skilling in Italy truly a problem? How should we deal with the high level of under-skilling among specific occupations?

The first Policy Workshop will answer such questions by bringing together university scholars, leading policy makers, employer representatives and prominent actors in the field of education and training policies.

# Programma

---

## Program

**10.00 / 10:00am**

**Welcome coffee e registrazione / Welcome coffee and registration**

**10.20 / 10:20am**

**Saluti introduttivi / Welcome Addresses**

**Rettore / Rector**

Università Bocconi / Bocconi University

**Guido Nola**

Senior Country Officer, J.P. Morgan Italy

**Keynote Speech**

**Giuliano Poletti** Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali /

Minister of Labour and Social Policies

**11.00 / 11:00am**

**Prima sessione - Disoccupazione e politiche attive del lavoro /**

**First Session - Unemployment and Active Labour Market Policies**

**Presentazione / Presentation**

**Labour Market Inequalities Across Italian Demographic Groups:**

**A focus on the youth and long-term unemployed**

**Antonella Trigari, Jérôme Adda**

Università Bocconi e IGIER / Bocconi University and IGIER

**A conversation with**

**Maurizio Del Conte**

Università Bocconi e Presidente ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro) / Bocconi University and ANPAL (National Agency for Active Labour Market Policies) President

**Fabiano Schivardi**

Università Bocconi e IGIER / Bocconi University and IGIER

**Paolo Sestito**

Capo del Servizio Struttura economica, Banca d'Italia / Head of the Structural Economic Analysis Directorate, Bank of Italy

**Dibattito / Debate**

**11.50 / 11:50am**

**Coffee break**

**12.10 / 12:10pm**

**Seconda Sessione - Skill mismatch e politiche dell'istruzione e della formazione / Second Session - Skill Mismatch, Education and Training Policies**

Presentazione / Presentation

**Skill Mismatch and Labour Shortages in the Italian Labour Market**

**Michele Pellizzari**

Università di Ginevra / University of Geneva

**Paola Monti**

Fondazione Rodolfo Debenedetti

**Tavola rotonda / Roundtable**

Modera / Chair

**Dario Di Vico**

Corriere della Sera

Intervengono / Participants

**Gustavo Bracco**

Human Resources Senior Adviser, Pirelli

**Andrea Gavosto**

Direttore / Director, Fondazione Giovanni Agnelli

**Monica Poggio**

Presidente / President, ITS Lombardia Meccatronica

**Glenda Quintini**

Senior Economist, OCSE / OECD

**Dibattito / Debate**

**13.15 / 1:15pm**

**Light lunch**





**Per informazioni / For information**  
**Università Bocconi**  
**IGIER**  
**tel. +39 025836.3301**

**L'incontro si svolgerà in italiano. È previsto un servizio di traduzione simultanea in inglese.**  
**The conference will be held in Italian. A simultaneous interpreting service in English will be provided.**